



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 30520

## FINAVESTAN A 80 B

Data della revisione precedente 2014-03-11

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 1.00

|  |
|--|
| <b>Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA</b> |
|--|

### 1.1. Identificatore del prodotto

|                               |                   |
|-------------------------------|-------------------|
| Nome del prodotto             | FINAVESTAN A 80 B |
| Numero di registrazione REACH | 01-2119487078-27  |
| Numero                        | J95               |
| Sostanza/miscela              | Sostanza          |

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

|                  |                   |
|------------------|-------------------|
| Usi identificati | Olio di vaselina. |
|------------------|-------------------|

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

|           |   |
|-----------|---|
| Fornitore | TotalErg S.p.A<br>Sede Legale: Viale dell'Industria, 92 – 00144 ROMA<br>Divisione Lubrificanti – Via Tolmezzo, 15<br>20132 Milano - Italia<br>Tel: +39.02.54068.1 |
|-----------|---|

### Per ulteriori informazioni, contattare:

|                           |                        |
|---------------------------|------------------------|
| E-mail Tecnico competente | asstec.lub@totalerg.it |
|---------------------------|------------------------|

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

|  |                          |
|--|--------------------------|
| Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): | +39 06 3054343 (24 ore)  |
| Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano):        | +39 02 66101029 (24 ore) |

|  |
|--|
| <b>Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI</b> |
|--|

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

*Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.*

#### Classificazione

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008  
Tossicità in caso di aspirazione - Categoria 1 - H304

### 2.2. Elementi dell'etichetta

SDS n.: 30520

## FINAVESTAN A 80 B

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 1.00

Etichetta conforme a REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Contiene olio-di-vaselina- (petrolio)

Numero CE 232-455-8



**Avvertenza**  
PERICOLO

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

### Consigli di prudenza

P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

P331 - NON provocare il vomito

### 2.3. Altri pericoli

**Proprietà ambientali** Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

## Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanza

| Nome Chimico                 | Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero CAS | % in peso | Classificazione (Reg. 1272/2008) |
|------------------------------|-----------|-------------------------------|------------|-----------|----------------------------------|
| olio-di-vaselina- (petrolio) | 232-455-8 | 01-2119487078-27              | 8042-47-5  | 100       | Asp. tox. 1 (H304)               |

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

## Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Informazione generale** IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.

**Contatto con gli occhi** Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.

# TOTALERG

SDS n.: 30520

## FINAVESTAN A 80 B

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 1.00

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Contatto con la pelle</b> | Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.                      |
| <b>Inalazione</b>            | Portare all'aria aperta.  |
| <b>Ingestione</b>            | NON indurre il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. |

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>Contatto con gli occhi</b> | Non classificato.   |
| <b>Contatto con la pelle</b>  | Non classificato.   |
| <b>Inalazione</b>             | Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.   |
| <b>Ingestione</b>             | Nocivo: Se ingerito accidentalmente il prodotto può entrare nei polmoni a causa della sua bassa viscosità e provocare il rapido sviluppo di gravi lesioni polmonari (consultare il medico entro 48 ore).<br>. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea. |

### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali, se necessario**

|                           |                            |
|---------------------------|----------------------------|
| <b>Note per il medico</b> | Trattare sintomaticamente. |
|---------------------------|----------------------------|

## **Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| <b>Mezzi di estinzione idonei</b>     | Schiuma. Polvere ABC. Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ). Acqua spruzzata o nebulizzata. |
| <b>Mezzi di estinzione non idonei</b> | Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.              |

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

|                          |  |
|--------------------------|--|
| <b>Pericolo speciale</b> | La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO <sub>2</sub> , vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. |
|--------------------------|--|

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

|  |   |
|--|---|
| <b>Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi</b> | Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.  |
| <b>Altre informazioni</b>  | Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente. |

# TOTALERG

SDS n.: 30520

## FINAVESTAN A 80 B

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 1.00

### Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Informazioni generali** Assicurare una ventilazione adeguata. Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le fonti di accensione.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

**Informazioni generali** Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Evitare che il materiale penetri in scoli o corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Metodi di pulizia** Arginare. Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati. Asciugare con materiale assorbente inerte. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13).

#### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

**Dispositivo di Protezione Individuale** Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

**Trattamento dei rifiuti** Vedere sezione 13.

### Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

**Consiglio per una manipolazione sicura** Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

**Prevenzione di incendio ed esplosione** Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche: Assicurare la messa a terra dei contenitori, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento.

**Misure di igiene** Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

SDS n.: 30520

## FINAVESTAN A 80 B

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 1.00

**Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento** Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Proteggere dall'umidità.

**Materiali da evitare** Forti agenti ossidanti.

### 7.3. Usi finali specifici

## Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

**Limiti di esposizione** Olio minerale, nebbie :  
USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m<sup>3</sup>, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m<sup>3</sup>, STEL 10 mg/m<sup>3</sup>, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m<sup>3</sup> (altamente raffinato)

**Legenda** Vedi sezione 16

#### DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)

| Nome Chimico                              | Breve termine, effetti sistemici | Breve termine, effetti locali | Lungo termine, effetti sistemici  | Lungo termine, effetti locali |
|---|----------------------------------|-------------------------------|---|-------------------------------|
| olio-di-vaselina- (petrolio)<br>8042-47-5 |                                  |                               | 220 mg/kg/8h (dermal)<br>160 mg/m <sup>3</sup> /8h (aerosol - inhalation) |                               |

#### DNEL Consumatore

| Nome Chimico                              | Breve termine, effetti sistemici | Breve termine, effetti locali | Lungo termine, effetti sistemici   | Lungo termine, effetti locali |
|---|----------------------------------|-------------------------------|--|-------------------------------|
| olio-di-vaselina- (petrolio)<br>8042-47-5 |                                  |                               | 92 mg/kg/8h (dermal)<br>35 mg/m <sup>3</sup> /8h (aerosol - inhalation)<br>40 mg/kg/24h (oral) |                               |

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli dell'esposizione professionale

**Misure tecniche** Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

#### Dispositivo di Protezione Individuale

**Informazioni generali** Se il prodotto è utilizzato in miscele, è raccomandato di contattare i fornitori di equipaggiamento protettivo adeguato. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto così come viene commercializzato.

# TOTALERG

SDS n.: 30520

## FINAVESTAN A 80 B

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 1.00

|   |   |
|---|---|
| <b>Protezione respiratoria</b>            | Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.  |
| <b>Protezione degli occhi</b>             | Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.   |
| <b>Protezione della pelle e del corpo</b> | Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe.  |
| <b>Protezione delle mani</b>              | Guanti resistenti agli idrocarburi: Gomma fluorurata, Gomma nitrilica. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE. |

### Controlli dell'esposizione ambientale

**Informazioni generali** Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

## **Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

|                                   |                                |   |                        |
|-----------------------------------|--------------------------------|---|------------------------|
| Colore                            |                                | incolore  |                        |
| Stato fisico @20°C                |                                | Liquido   |                        |
| Odore                             |                                | inodore   |                        |
| <b><u>Proprietà</u></b>           | <b><u>Valori</u></b>           | <b><u>Osservazioni</u></b>                                | <b><u>Metodo</u></b>   |
| pH                                |                                | Non applicabile   |                        |
| Punto/intervallo di ebollizione   |                                | Nessuna informazione disponibile                          |                        |
| Punto di infiammabilità           | > 182 °C<br>> 360 °F           |   | ASTM D 92<br>ASTM D 92 |
| Tasso di evaporazione             |                                | Nessuna informazione disponibile                          |                        |
| Limiti d'infiammabilità nell'aria |                                |   |                        |
| Superiore                         | 7.0 %                          |   |                        |
| Inferiore                         | 0.9 %                          |   |                        |
| Tensione di vapore                | < 0.013 kPa @ 20 °C            |   |                        |
| Densità di vapore                 | > 2                            | (Aria = 1)  |                        |
| Densità                           | 850 kg/m <sup>3</sup>          | @ 15 °C   |                        |
| Solubilità in acqua               |                                | Insolubile  |                        |
| Solubilità in altri solventi      |                                | Solubile nella maggior parte dei solventi organici in uso |                        |
| logPow                            | > 6                            | @ 20 °C   |                        |
| Temperatura di autoaccensione     |                                | Nessuna informazione disponibile                          |                        |
| Viscosità, cinematica             | 14.5 - 17.5 mm <sup>2</sup> /s | @ 40 °C   | ISO 3104               |

SDS n.: 30520

## FINAVESTAN A 80 B

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 1.00

|                                    |                        |          |          |
|------------------------------------|------------------------|----------|----------|
| Proprietà esplosive                | 3.7 mm <sup>2</sup> /s | @ 100 °C | ISO 3104 |
| Proprietà ossidanti                | Non esplosivo          |          |          |
| Possibilità di reazioni pericolose | Non applicabile        |          |          |

### 9.2. Altre informazioni

Punto di scorrimento -6 °C

## **Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

### 10.1. Reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

### 10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Il calore (temperature sopra il punto di infiammabilità), le scintille, i punti di accensione, le fiamme, le cariche elettrostatiche.

### 10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno nelle normali condizioni d'utilizzo.  
 . La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO<sub>2</sub>, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo.

## **Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

Contatto con la pelle Non classificato.

Contatto con gli occhi Non classificato.

Inalazione . Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.

SDS n.: 30520

## FINAVESTAN A 80 B

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 1.00

### Ingestione

- . Nocivo: Se ingerito accidentalmente il prodotto può entrare nei polmoni a causa della sua bassa viscosità e provocare il rapido sviluppo di gravi lesioni polmonari (consultare il medico entro 48 ore).
- . L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

### Tossicità acuta - Informazioni sul componente

| Nome Chimico                 | LD50 Orale                 | LD50 Cutaneo                  | CL50 Inalazione  |
|------------------------------|----------------------------|-------------------------------|--|
| olio-di-vaselina- (petrolio) | LD50 > 5000 mg/kg bw (rat) | LD50 > 2000 mg/kg bw (rabbit) | LC50 (4h) > 5000 mg/m <sup>3</sup> air (aerosol) (rat) |

### Sensibilizzazione

#### Sensibilizzazione

Non conosciuti.

### Effetti specifici

#### Cancerogenicità

Questo prodotto non è classificato cancerogeno.

#### Mutagenicità

Questo prodotto non è classificato come mutageno.

#### Tossicità per la riproduzione

Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

### Tossicità a dose ripetuta

#### Tossicità subcronica

Nessuna informazione disponibile.

### Effetti su organi bersaglio (STOT)

#### Effetti su organi bersaglio (STOT)

Nessuna informazione disponibile.

### Altre informazioni

#### Altri effetti avversi

Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

## **Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

### 12.1. Tossicità

Non classificato.

### Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

### Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

| Nome Chimico                              | Tossicità per le alghe  | Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici | Tossicità per i pesci                          | Tossicità per i micro-organismi |
|---|---|---|--|---------------------------------|
| olio-di-vaselina- (petrolio)<br>8042-47-5 | EL50 (48h) > 100 mg (Pseudokirchnerella subcapitata - OECD 201) | EL50 (48h) > 100 mg/l (Daphnia magna - OECD 202)            | LC50 (96h) > 10000 mg/L Lepomis macrochirus () |                                 |



SDS n.: 30520

## FINAVESTAN A 80 B

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 1.00

### Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

### Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

| Nome Chimico                              | Tossicità per le alghe | Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici | Tossicità per i pesci   | Tossicità per i micro-organismi |
|---|------------------------|---|---|---------------------------------|
| olio-di-vaselina- (petrolio)<br>8042-47-5 |                        |   | NOEL (14/21d) > 1000 mg/l<br>(Oncorhynchus mykiss -<br>QSAR Petrotox) |                                 |

### Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Informazioni generali

Intrinsecamente biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

logPow

&gt; 6 @ 20 °C

#### Informazioni sul componente

| Nome Chimico                             | log Pow |
|--|---------|
| olio-di-vaselina- (petrolio) - 8042-47-5 | -       |

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### Suolo

Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.

#### Aria

Ci sono poche perdite per evaporazione.

#### Acqua

Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è considerata PBT né vPvB.

### 12.6. Altri effetti avversi

#### Informazioni generali

Nessuna informazione disponibile.

## **Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

SDS n.: 30520

## FINAVESTAN A 80 B

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 1.00

**Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati** Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

**Contenitori contaminati** I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.

**Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)** I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 08 99, 13 02 05. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

### Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**ADR/RID** non regolamentato

**IMDG/IMO** non regolamentato

**ICAO/IATA** non regolamentato

**ADN** non regolamentato

### Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### Unione Europea

**Inventari internazionali** Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono elencate o esentate da registrazione nei seguenti inventari:  
 Europa (EINECS/ELINCS/NLP)  
 Stati Uniti (TSCA)  
 Canada (DSL/NDSL)  
 Giappone (ENCS)  
 Cina (IECSC)  
 Corea (KECL)  
 Filippine (PICCS)  
 Australia (AICS)  
 Nuova Zelanda (NZIoC)

##### Ulteriori Informazioni

SDS n.: 30520

## FINAVESTAN A 80 B

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 1.00

### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

### **15.3. Informazioni sulla normativa nazionali**

#### Italia

Reg. (CE) n. 1272/2008 (CLP) ed s.m.i. DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria". D. Lgs 14 marzo 2003, n.65. D.Lgs 152/2006 (03 /04/2006) Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008 : Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8). Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).

### **Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Riferimenti alle Indicazioni di pericolo -H citate nelle sezioni 2 e 3**

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

#### **Abbreviazioni, acronimi**

Legenda Sezione 8

|    |                          |    |                             |
|----|--------------------------|----|-----------------------------|
| +  | Sensibilizzante          | *  | Designazione cutanea        |
| ** | Indicazione del pericolo | C: | Cancerogeno                 |
| M: | Mutageno                 | R: | Tossico per la riproduzione |

Data di revisione: 2015-06-01

Nota di Revisione \*\*\* Indica la sezione aggiornata.

#### **Ulteriori Informazioni**

Questo prodotto è classificato H304 «Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie». Il rischio è in relazione al potenziale per aspirazione. Il rischio derivante dal pericolo di aspirazione è relativo esclusivamente alle proprietà chimico-fisiche della sostanza. Il rischio può quindi essere controllato implementando le misure di gestione del rischio mirate per il pericolo specifico. Non è richiesto alcuno scenario d'esposizione.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza